



Per il secondo anno la street poster art di CHEAP incontra l'Opera nella realizzazione della campagna visual per la stagione 2019 del Teatro Comunale. Il concept, tutto al femminile, è declinato in dieci ritratti di donna realizzati dalla street artist internazionale Alice Pasquini

Sono dieci ritratti di donne realizzati dalla street artist **Alice Pasquini** a comporre il concept esclusivamente femminile che **CHEAP** ha pensato per la stagione 2019. Ogni Opera in cartellone viene rappresentata mettendo in risalto le figure femminili al centro del racconto, ponendo in risalto le caratteristiche di ogni personaggio con un focus preciso sui loro sentimenti e sul rapporto che le legano alle rispettive storie soggettive, colte quasi come se fossero allo specchio. Scorrendo il cartellone troviamo la follia di Azucena al centro della trama de "Il trovatore", una vampiresca Salome, la provocante Rosina da "Il barbiere di Siviglia", la dolce ingenuità di Gilda nel "Rigoletto", l'appassionata Violetta de "La traviata", l'algidità fredda di Turandot, la gotica Mrs. Lovett dello "Sweeney Todd", un'ironica e leggera Isabella per "L'italiana in Algeri", una determinata Leonora per il "Fidelio" e un'incredula protagonista per "I pagliacci – Cavalleria Rusticana". Ritratti in cui l'artista romana utilizza colori molto forti e pop, che solitamente campeggiano nei lavori sui muri di tutto il mondo e che l'hanno resa una delle street artist più amate e conosciute del panorama internazionale. La sfida di questo lavoro curato da CHEAP e sviluppato con lo **Studio Grafico Diversamente** è stato quello di trovare un punto di incontro tra il linguaggio contemporaneo dell'arte urbana e l'immaginario più tradizionale del mondo dell'Opera, legandolo in una trama comune che valorizzasse entrambi i mondi.

ALICE PASQUINI

Le opere di Alice Pasquini sono esposte sulle superfici urbane e sulle pareti dei palazzi, ma anche nelle gallerie e nei musei, di centinaia di città sparse in giro per il mondo. Alice viaggia in continuazione e le sue tele preferite sono i muri. L'artista romana, street artist e pittrice, ma anche illustratrice e scenografa, ha sviluppato nel tempo diversi filoni di ricerca, dalla narrazione della vitalità femminile alla fruizione tridimensionale delle opere, dai percorsi urbani alle installazioni con l'uso di materiali inconsueti, dalla piccola scultura alla parete integrale. Tra le città in cui ha lavorato: Sydney, New York, Barcellona, Oslo, Mosca, Parigi, Copenhagen, Marrakech, Berlino, Saigon, Londra e Roma.

Alice si laurea all'Accademia di Belle Arti di Roma, successivamente vive e lavora in Gran Bretagna, Francia e Spagna. A Madrid porta a compimento un corso in animazione alla Ars animation school. Nel 2004 ottiene un MA in critica d'arte all'Università Computense. Nel 2015 realizza il progetto 3D Under Layers a Roma. Nel 2013 un ciclo di lavori per i Musei Capitolini visibili nella piazza del Campidoglio. I suoi lavori vengono esposti al Museo Italiano a Melbourne (2016); Saatchi Gallery a Londra (2016); al Museo MACRO di Roma (2014); alla Tri-Mission Art Gallery, American Embassy, Roma (2013); alla Galleria d'Arte Provinciale Santa Chiara; alla Galleria Nazionale, Cosenza (2013); alla Casa dell'Architettura di Roma (2013); a Palazzo Candiotti, Foligno (2012); all'Espace Pierre Cardin, Parigi (2012); al Mutuo Centro de Arte, Barcelona (2012). Alice porta a termine molti progetti con clienti internazionali come Canon, Nike, Range Rover, Toyota, Microsoft e illustra il romanzo "Vertigine" edito Rizzoli. Le sue opere sono state recensite tra gli altri dal New York Times international, The Wall Street Journal, l'Espresso, Panorama, Vanity Fair. Dal 2016 è stata inserita è presente una voce a suo nome nell'Enciclopedia Treccani.

www.alicepasquini.com

CHEAP

Nato dall'intesa creativa e dalla determinazione di sei donne, CHEAP è un progetto indipendente che promuove la street art come strumento di rigenerazione urbana e indagine del territorio.

CHEAP street poster art ha curato e realizzato interventi di public art a base di carta: il paste up, cioè l'utilizzo di carta e colla, è la tecnica indagata dal festival annuale nato nel 2013, un appuntamento che prevede un open call internazionale e una selezione di guest chiamati a lavorare su progetti site specific, modulati sul paesaggio urbano e periferico di Bologna.

Parallelamente l'Associazione ha sviluppato CHEAP On Board: un progetto di affissioni non convenzionali, sostenuto dal Comune di Bologna, su un circuito di circa 200 bacheche inutilizzate del centro storico, che sono state ripristinate e destinate ad interventi di arte pubblica, comunicazione non convenzionale di eventi e campagne di comunicazione sociale.

www.cheapfestival.it

DIVERSA-MENTE Studio Grafico

Attivo dal 2008 Diversa-mente è un'esperienza creativa nata dall'idea di due giovani grafici di Pordenone. Il loro lavoro mette al centro la fusione tra immaginari suggestivi e strumenti di comunicazione contemporanei: colori, forme e immagini divengono tracce di riconoscibilità e indispensabili strumenti per comunicare e valorizzare il messaggio. Nei loro nove anni di attività hanno lavorato con diverse aziende spaziando dal design al food, dalla musica al turismo.

www.diversa-mente.com

Info: www.cheapfestival.it – info@cheapfestival.it
Flavia Tommasini – 3473729600 – flavia.tommasini@gmail.com